

017

31 MAG. 2013



# Ministero Della Difesa

SECRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

## DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI

3° REPARTO – SISTEMA DI COMBATTIMENTO

8ª DIVISIONE – Sistemi ed Armi di Superficie

**RELAZIONE PRELIMINARE  
PER IL SIG. DIRETTORE E DETERMINAZIONE A CONTRARRE**

**ARGOMENTO: Fondi SO.FU.TRA. – SOstegno FUNzionale alla TRAnsizione  
Acquisto booster e bulloni di espulsione per missili Teseo Mk2/A.**

Fascicolo: 13/08/ 0065	CdG: 239	Capitolo: 7120-1	Importo programmato: € 2.350.000,00
		CPV: 50650000-6	

C 1238

### 1. ESIGENZA DA SODDISFARE E PROFILO TECNICO

#### a. Premessa

Al fine di garantire la disponibilità di missili Teseo Mk2, da sottoporre a retrofit, in base al contratto 19618 in data 28.06.2006 (fornitura/retrofit di 38 munizioni Teseo Mk2/A e l'installazione del sistema missilistico a bordo delle UU.NN. De La Penne, Mimbelli, Andrea Doria e Caio Duilio), è necessario sostituire le componenti scadute o prossime a scadenza (booster e bulloni espulsione).

#### b. Profilo tecnico

I booster sono necessari per la spinta iniziale del missile Teseo ed i relativi bulloni di espulsione del booster sono necessari per distaccare gli stessi booster dal missile una volta terminato il propellente presenti negli stessi.

#### c. Esigenza da soddisfare

Maristat S.P.M.M. con il Fg. 70028809 del 23.04.2013 (allegato 1), il Fg. 70028811 del 23.04.2013 (allegato 2), ed il Fg. 70028814 del 23.04.2013 (allegato 3), ha dato mandato a Navarm di avviare, nell'ambito del programma di rinnovamento supporti logistici, le attività manutentive sul parco missili Teseo, per un importo massimo stimato di € 7.800.000,00.

Per esigenze di carattere tecnico –amministrativo si è ritenuto necessario rimodulare le corrispondenti voci di spesa, come da proposta avanzata da NAVARM e approvata da SMM – UPPF.

Secondo quanto previsto dal Fg. M-D SSMD 0019827 del 15.03.2013 di SMD U.G.P.P.B. (allegato 4), questa Direzione con il Fg. 3/8/005688 del 10.05.2013 (allegato 5) ha richiesto a SMD U.G.P.P.B. il codice di programmazione e l'eventuale approvazione del piano di competenza proposto per ciascuna attività.

SMD U.G.P.P.B. ed SMM U.P.P.F. hanno comunicato rispettivamente con la mail in data 13.05.13 (allegato 6) ed il Fg. 35253/I/1° in data 17.05.2013 (allegato 7) le direttive per ciascuna delle tre attività così come di seguito riportato:

- Acquisto booster e bulloni espulsione per missili Teseo Mk2/A, oggetto della presente relazione preliminare, per un importo pari a € 2.350.000,00, da recepire in programmazione ad alta priorità (A1) con copertura finanziaria nel corrente E.F. su fondi SO.FU.TRA. e con la possibilità di prevedere l'acquisto di ulteriori booster e bulloni con un lotto opzionale per un importo pari a 2.200.000,00 da esercitare eventualmente nel successivo esercizio finanziario;
- Acquisizione di prestazioni per il rinnovamento/adequamento C+ di n. 5 missili Teseo MK2, risoluzione obsolescenze di 3 Sadex, risoluzione obsolescenze di 11 Teste in Guerra, per un importo pari a € 2.550.000,00, in riserva di programmazione (codice B);
- Acquisizione di prestazioni relative all'allungamento vita dei contenitori missili TESEO con fornitura della relativa documentazione e certificazione di estensione vita per un importo pari a € 700.000,00 in riserva di programmazione (codice B).

## 2. CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

### a) Normativa di riferimento

Per l'impresa in oggetto si applica il D. Lgs 15 novembre 2011, n. 208. "*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*".

La presente impresa è compresa nelle tipologie elencate nella Decisione del Consiglio della C.E.E. del 15 aprile 1958 segnatamente alla voce: n.4 a): "*torpedini terrestri*".

In particolare si tratta di materiali progettati, sviluppati, e prodotti a fini esclusivamente militari in quanto i missili Teseo fanno parte integrante del sistema Teseo e quindi del Sistema di Combattimento Nave.

Lo SMM, non ravvedendo comunque interessi essenziali da tutelare, per la sicurezza nazionale, ha ritenuto che per la presente impresa non ricorrano le condizioni di applicabilità dell'art. 346, para 1 lettera b, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

### b) Procedura da adottare

La procedura che si intende adottare è la **procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara**, ai sensi dell'art. 18, comma 2.d del D.Lgs. 15 novembre 2011, n. 208, con la Società MBDA Italia SpA per le ragioni di seguito esposte:

- la Società ha progettato, sviluppato e costruito il missile Teseo a fronte di un programma di ricerca e sviluppo fin dagli anni '70;
- ha fornito, e continua a fornire l'assistenza alla M.M. per il mantenimento in servizio, l'esecuzione degli aggiornamenti ed il controllo di configurazione dei predetti missili, garantendo la massima affidabilità nell'espletamento di tali servizi;
- é l'unica che possiede la documentazione tecnica e di progetto riguardante i predetti missili ed i sistemi di lancio e dispone sia del personale preparato/addestrato che

delle attrezzature/idonei strumenti di lavoro da impiegare per l'esecuzione della commessa;

- é l'unica che possiede le capacità e le conoscenze tecniche necessarie per lo svolgimento dell'attività di cui trattasi.

La Società MBDA Italia è pertanto la sola in grado di eseguire la fornitura in argomento con i requisiti tecnici e il grado di perfezione richiesti.

Per quanto sopra, non sussistendo alternativa per la scelta del contraente, in quanto il contratto può essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato, ricorrono le condizioni di cui di cui all'art.18 , comma 2.d, del D. Lgs. 15 novembre 2011, n. 208.

### **3. PUBBLICITA'**

**Ambito Nazionale (Direttiva 411/Coord/2^Uff del 9.11.92 di SEGREDIFESA)**

Verrà effettuata la pubblicità dell'impresa secondo le modalità previste e specificate dalla nota del II Reparto di Segredifesa del 22 marzo 2013.

### **4. AGGIUDICAZIONE PER LOTTI SEPARATI**

- // -

### **5. COMPENSAZIONI INDUSTRIALI**

- // -

### **6. PRINCIPALI ELEMENTI CONTRATTUALI**

#### **a. Condizioni di pagamento**

In sede di richiesta di offerta l'amministrazione proporrà al contraente l'accettazione della deroga all'art. 4-comma 4- del dlgs. 231/2002 come modificato dal dlgs. 192/2012, che prevede l'effettuazione del pagamento entro 60 giorni dall'avvenuta notifica della verifica di conformità o dalla ricezione della fattura se ad essa successiva, tenuto conto delle difficoltà connesse ai tempi tecnici della ricognizione e presa a carico dei materiali.

Il pagamento sarà effettuato per entrambi i lotti, nel modo seguente:

1<sup>a</sup> rata: 90% dell'importo di ciascun lotto dopo l'emissione del Certificato di verifica di conformità, consegna e accettazione dei relativi materiali.

2<sup>a</sup> rata: 10% dell'importo di ciascun lotto allo scadere del relativo periodo di garanzia.

Il pagamento della seconda rata, relativamente a ciascun lotto, potrà essere effettuato anticipatamente, evitando così il rischio di perenzione dei fondi, su richiesta della Società contraente e dietro presentazione di idonea cauzione di pari importo, che sarà svincolata a seguito dell'emissione della relativa dichiarazione di fine garanzia.

#### **b. Suddivisione in lotti**

Ai fini dell'esecuzione, verifica di conformità e pagamento, la presente fornitura si compone di due lotti:

Lotto n.1: Fornitura di n.36 booster e n. 40 bulloni espulsione.

Lotto n.2 - Opzionale : Fornitura di n.34 booster e n.38 bulloni espulsione.

Il presente lotto è da considerarsi opzionale e pertanto sarà attivato solo previa assicurazione della relativa copertura finanziaria.

Si dà evidenza del fatto che, in entrambi i lotti il numero dei booster e dei bulloni espulsione, in acquisizione, è suscettibile di variazione, in sede di analisi tecnico economica, a valle dell'individuazione del relativo prezzo.

**c. Clausola di salvaguardia**

Verrà inserita la clausola di garanzia di congruità e conformità dei prezzi.

**d. Revisione prezzi**

Non è ammessa la revisione del prezzo contrattuale.

**e. Deposito cauzionale e Garanzia**

A garanzia delle obbligazioni derivanti dal contratto, come specificate all'art. 123 del D.P.R. 207 del 2010, alla Società MBDA Italia sarà richiesto un deposito cauzionale, in una delle forme previste dalla Legge 348/82, nella misura del 5% dell'importo contrattuale, in quanto la stessa è in possesso di una certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie "UNI EN ISO 9001:2008", come previsto dagli artt. 75, comma 7, e 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia della durata di 365 giorni solari, decorrenti, per ciascun lotto, dalla relativa data di accettazione.

**f. Durata contrattuale**

I termini di adempimento relativi al lotto 1 saranno compresi entro 210 giorni solari dalla data di ricezione, da parte della Società, della comunicazione di avvio di esecuzione del contratto.

I termini di adempimento relativi al lotto 2 opzionale saranno compresi entro 210 giorni solari dalla data di ricezione, da parte della Società, della comunicazione di attivazione dell'opzione.

**g. Codificazione**

La codificazione dei materiali oggetto della presente impresa è già stata prevista a fronte del contratto n.20185 in data 20.12.12.

**h. Assicurazione di qualità**

Sarà richiesto alla Società di fornire i materiali di cui all'argomento, tenendo attivato, presso i propri stabilimenti, per tutta la durata del contratto, un sistema di qualità rispondente alle esigenze espresse nella pubblicazione "UNI EN ISO 9001:2008".

L'espletamento della fornitura sarà inoltre soggetto ai requisiti aggiuntivi previsti dalla normativa "Nato AQAP 2120 Ed 2003" intitolata "NATO Quality Assurance Requirements for Production".

**i. Subappalto**

Non è previsto il subappalto.

**j. Penalità**

In applicazione dell'articolo 145, para 3, del D.P.R. 207/2010, tenuto conto del termine di adempimento del lotto n.1 (210 giorni solari) si ritiene opportuno applicare, in caso di ritardo rispetto al suddetto termine, la penalità giornaliera pari allo 0,5 per mille dell'importo del lotto stesso. Analoga penalità sarà prevista anche a carico del lotto n.2- opzionale in relazione ai termini di adempimento previsti (210 giorni solari).

**k. Valutazione dei rischi da interferenza e costi della sicurezza**

Per l'impresa in argomento, trattandosi di prestazioni da effettuarsi presso gli stabilimenti della Società, non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI e non sussistono di conseguenza i relativi costi

I costi relativi alla sicurezza saranno valutati in sede di Verbale di Congruità.

**7. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. 163/2006, è il Capo della 8<sup>a</sup> Divisione pro tempore Capitano di Vascello Ettore SARAN.

**8. ELEMENTI FINANZIARI**

**a. Impegno annuale**

Per l'impresa in argomento, tenuto conto dei tempi tecnici relativi alla stipula e notifica contrattuale e dei termini di adempimento contrattuale non si intravedono rischi di perenzione dei fondi in quanto il lotto n.1 potrà essere liquidato entro il 5 dicembre 2015. Anche la liquidazione della relativa quota di garanzia pari al 10% dell'importo, potrà avvenire entro il predetto termine secondo le modalità previste al precedente para 6.a.

Non si prevedono rischi di perenzione anche per quanto attiene il lotto n.2 opzionale, la cui attivazione, avvenendo presumibilmente entro e non oltre l'E.F. 2014, permetterà la relativa liquidazione entro il 5 dicembre 2016.

**b. IVA**

Le cessioni e prestazioni, oggetto della presente impresa, non sono soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto ai sensi dell'art.8bis del D.P.R. in data 26.10.72, n.633 in quanto riferite a beni destinati a bordo di Unità Navali.

**c. Variazione nel valore del patrimonio dello Stato**

Comporterà variazioni al Patrimonio dello Stato l'acquisizione dei materiali, di cui al lotto n.1 e al lotto n.2 opzionale, per un valore pari al prezzo di acquisizione dei materiali stessi.

**d. Richiesta CIG e Contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici**

Sarà richiesto il CIG. Non sarà altresì previsto il contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 1-bis del D.Lgs n. 163/2006.

**e. Individuazione del prezzo:**

Il prezzo della fornitura sarà stabilito a seguito di apposito Verbale di congruità.

**9. DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL MINISTRO E COPERTURA FINANZIARIA**

La copertura finanziaria per il programma di cui sopra è pari a € 2.350.000,00 e sarà assicurata con i fondi messi a disposizione dallo SMM per l'E.F. 2013, cap. 7120-01.

Detta copertura finanziaria è stata approvata dal Sig. Ministro in data 25.01.2013

Voce di spesa: **300 7120-01C 120PB 10 009-035.**

Lo SMM si riserva di assicurare la copertura finanziaria del lotto n.2 opzionale, pari a € 2.200.000,00, nell'E.F. 2014.

## 10. PARERI

Il Comitato consultivo sui progetti di contratto è stato soppresso dall'art 12 comma 20 del D.L. 95/2012 convertito in L.135/2012; la medesima legge prevede che le sue funzioni verranno trasferite ad un organismo di nuova costituzione.

IL CAPO DELLA 8<sup>a</sup> DIVISIONE

C.V. Ettore SARAN  


VISTO  
IL CAPO DEL 3° REPARTO  
C.A. Rosario GIOIA-PASSIONE



Minutata	Datt.	Data
R. Abatemattei		17.10.2012
Capo 3 <sup>^</sup> Sez.	Capo 8 <sup>^</sup> Div.	Capo 3 <sup>o</sup> Rep.
VDT	VDA	Varie
23/5		
Nome file: RELPC1233		
Pos. Archivio: C1233		

017

31 MAG. 2011

Relazione Preliminare n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
di NAVARM 3° Reparto – 8ª Divisione  
Fascicolo n: 13/08\_10065 Capitolo: 7120-1  
Importo: € 2.350.000,00

IL DIRETTORE

Visto

- quanto descritto nei punti da 1. a 10;
- il documento programmatico del Sig Ministro;

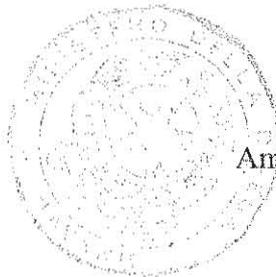
Considerata

- la necessità di procedere all'acquisizione di che trattasi;

DECRETA

1. Che gli Uffici e le Divisioni interessati dal suddetto procedimento, ognuno per la parte di propria competenza, assicurino il soddisfacimento dell'esigenza prospettata e svolgano tutte le attività necessarie per addivenire alla stipulazione del contratto.
2. Che il Capitano di Vascello Ettore SARAN è "Responsabile del Procedimento" ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006.

Roma, li



IL DIRETTORE -  
 Amm. Isp. Capo Ettore SARAN  
 MENCIONI